



Fondazione Leonardo Sinisgalli, prorogata fino al 9 gennaio la mostra “I fanciulli battono le monete rosse” con opere di Franco di Pede e Antonio Masini

A seguito degli apprezzamenti ricevuti nei primi due mesi di programmazione e per consentirne una maggiore fruizione anche in quelli autunnali e invernali, la Fondazione Leonardo Sinisgalli ha deciso di prorogare fino alla conclusione del periodo natalizio (domenica 9 gennaio 2021) la mostra **“I fanciulli battono le monete rosse”**, il doppio omaggio a Leonardo Sinisgalli attraverso le opere degli artisti lucani Franco Di Pede e Antonio Masini, allestita nella Casa delle Muse a Montemurro e inaugurata lo scorso 30 luglio nell’ambito della rassegna “Le Muse di Sinisgalli nell’Orto di Merola 7”.

La mostra – visitabile dal lunedì al sabato (esclusi i festivi) dalle 16,30 alle 19,30 - si sviluppa attraverso due percorsi espositivi, organizzati intorno ad alcuni dei più significativi simboli dell’arte sinisgalliana: il simbolismo del Gioco, reso immortale dai versi della quinta delle “18 poesie”, «I fanciulli battono le monete rosse», e quello della Poesia, nella persona delle proteiformi Muse, apparse al poeta su una quercia secolare tra realtà e Mito.

In **“Il gioco ri-creativo. Antichi giochi a Matera - Basilicata”** sono proposte le opere in tufo dell’artista materano **Franco Di Pede**, accompagnate dalla loro riproduzione fotografica, realizzata dal fotografo **Antonello Di Gennaro**, con testi dell’arteterapeuta **Carla Cantore**. In **“Rapiti dalle Muse. L’incontro tra Leonardo Sinisgalli e Antonio Masini”** sono raccolti invece ritratti, incisioni, studi preparatori, opere grafiche, bronzi di **Antonio Masini**, pittore, incisore e scultore originario di Calvello (PZ), che raccontano, insieme ai testi della critica d’arte **Fiorella Fiore**, il sodalizio umano e artistico con Leonardo Sinisgalli.

Grazie alla generosità del maestro Di Pede e di Nicola Masini, figlio dell’artista Antonio, al termine dell’esposizione resteranno in dono alla Fondazione rispettivamente l’intera mostra sugli antichi giochi e una serie di incisioni del maestro Masini, insieme ad un’opera in bronzo che ritrae il volto di Leonardo Sinisgalli.